

## **Interrogazione n. 237**

*presentata in data 22 aprile 2026*

a iniziativa dei Consiglieri Ruggeri, Seri, Caporossi

### **Ricorso ai medici “gettonisti” presso AST1 e prospettive dal 1° luglio 2026**

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali

Premesso che:

- Il ricorso ai cosiddetti medici “gettonisti” è stato negli ultimi anni uno strumento utilizzato per garantire la continuità dei servizi sanitari, in particolare nei Pronto soccorso e nei reparti in maggiore sofferenza di organico;
- Tale modalità presenta tuttavia criticità rilevanti sia sul piano economico sia su quello organizzativo, con costi spesso superiori rispetto al personale strutturato e problemi di continuità assistenziale;
- Secondo quanto emerso sulla stampa, nelle Aziende sanitarie territoriali persistono difficoltà nella copertura dei turni e nel reperimento di personale, tali da rendere ancora necessario il ricorso a cooperative esterne;
- In particolare, per quanto riguarda l’AST1, la spesa per i medici gettonisti nel corso del 2025 ha superato i 4 milioni di euro, evidenziando un ricorso tutt’altro che residuale a tale strumento;

Considerato che:

- La Corte dei Conti, già nel Giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Marche per l’esercizio finanziario 2024, ha evidenziato come il ricorso ai gettonisti sia ancora elevato, con una spesa complessiva pari a 16,29 milioni di euro nel 2024, sottolineando le difficoltà degli enti del Servizio sanitario regionale nel soddisfare il fabbisogno di personale attraverso i canali ordinari e richiamando la necessità di un deciso cambio di rotta;
- Tali dati rappresentano un segnale evidente di una carenza strutturale di personale sanitario e di una mancata o insufficiente programmazione delle assunzioni, come rilevato anche dalla stessa Corte dei Conti;
- Le normative nazionali prevedono il superamento progressivo del ricorso ai gettonisti, limitandone l’utilizzo a situazioni eccezionali e temporanee;
- Le convenzioni in essere risultano in scadenza al 30 giugno 2026, rendendo necessario un chiarimento urgente sulle strategie organizzative future;

Considerato inoltre che:

- La carenza di personale medico, in particolare nell’area dell’emergenza-urgenza, continua a rappresentare una delle principali criticità del sistema sanitario regionale;
- Il venir meno del ricorso ai gettonisti, in assenza di un piano alternativo credibile e strutturato, potrebbe determinare gravi disservizi per i cittadini;
- I dati economici sopra riportati dimostrano come il sistema attuale sia oneroso e non sostenibile nel medio periodo, oltre che sintomo di una gestione emergenziale protratta nel tempo;
- La stessa Corte dei Conti ha richiamato la Regione a intervenire per superare tale modello e rafforzare la programmazione del personale;

## INTERROGA

il Presidente e l'Assessore competente per sapere:

1. Come si spiega il ricorso ancora così elevato a tale strumento, considerato che nel 2025 la spesa per l'AST1 ha superato i 4 milioni di euro;
2. Quali interventi strutturali si intendano mettere in campo per superare definitivamente il ricorso ai gettonisti, garantendo al contempo sostenibilità economica e qualità dell'assistenza per dare seguito ai rilievi della Corte dei Conti;
3. Come la Giunta intenda garantire, a partire dal 1° luglio 2026, la continuità dei servizi sanitari, considerata la scadenza del 30 giugno 2026 delle convenzioni con i medici gettonisti;
4. Se sia stato predisposto un piano straordinario di reclutamento del personale sanitario strutturato, con indicazione di tempi e numeri;
5. Se la Giunta escluda il rischio di riduzione dei servizi, depotenziamento dei reparti o chiusure temporanee di strutture sanitarie, oppure se tali ipotesi siano attualmente allo studio.